

Oratorio e oltre...

Direzione e Redazione:

*Carmela D'Antonio
Rosario De Nigris*

Coordinamento Editoriale:

Rosa Piantadosi

Fotografie:

Rosario De Nigris

Hanno collaborato a questo numero:

*Massimo Borreca
Carmela D'Antonio
Rosario De Nigris
Massimo Del Vecchio
Angela Di Grazia
Equipe Diocesana
Ecc. Pietro Farina
Irma e Ciriaco
Filomena Martini
Rosa Piantadosi
Francesco Saracela
Don Fernando Stefanelli
Comitato Zonale Nocera - Sarno
Comitato Regionale Caserta*

Impaginazione e Stampa a cura di:

*Tecno Grafica di Rita Tretola
C/da San Vito, 53 - 82100 Benevento
Tel. e Fax 0824 36 28 17*

Sommario

3

Dal Nazionale

4

Dall'Ufficio Pastorale

5

Dalla Curia

6

Esperienze dal Nazionale

7

Testimonianze

8

L'Oasi dell'Animatore

9

Spiritualità

10

ANSPI Regionale Caserta

11

ANSPI Nocera - Sarno

12

La voce degli Oratori

13

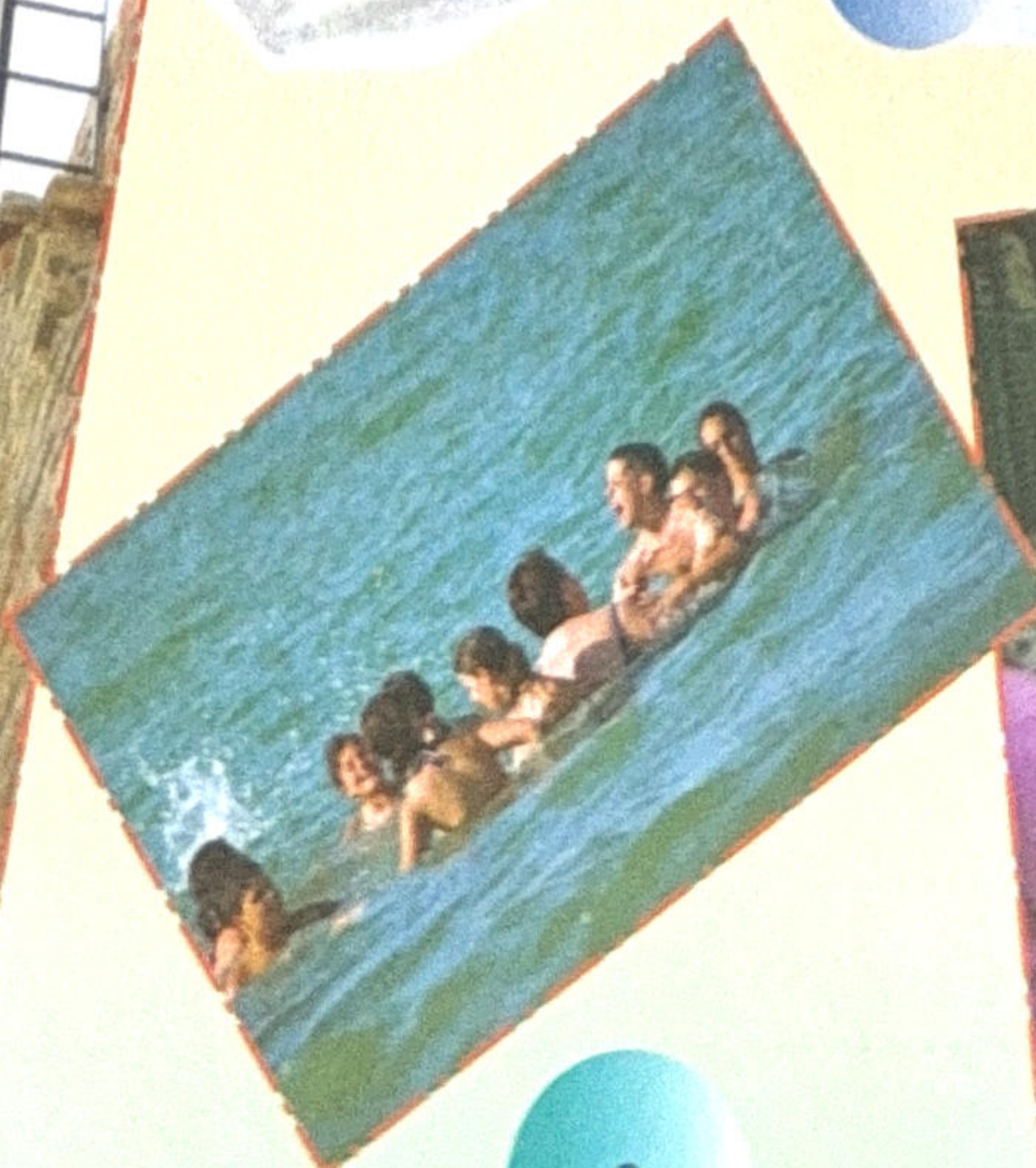
La voce degli Oratori

14

Altri settori

15


Altri settori






Dal Nazionale


Nuove prospettive







Grazie alla speciale convenzione tra
A.N.S.P.I. e Cattolica Assicurazioni,
la **TESSERA FAMIGLIA 2009** di A.N.S.P.I.
darà un vantaggio immediato in più
alle famiglie italiane:

**una copertura assicurativa per la
Responsabilità Civile della Famiglia.**



Cosa fare contro i rischi legati all'uso
di biciclette, alla pratica di sport, al
possesto di animali domestici,
all'obbligo stabilito dal Decreto
Fioroni per i genitori, di rispondere
dei danni commessi a scuola dai figli?





A tutte queste domande una sola risposta:
TESSERA FAMIGLIA 2009

Potrete trovare il testo integrale della copertura assicurativa
presso tutti i circoli A.N.S.P.I. e nel sito www.anspi.it

Per informazioni: Agenzia Generale Cattolica Assicurazioni di Sassuolo
Piazza Martiri Partigiani 42 - 41049 Sassuolo (MO) - tel. 0536-815489 Fax 0536-810817
E-mail: sinistrianspi.sassuolo@cattolica.it

L'ANSPI non può più basarsi solo sulla segreteria Nazionale e sul Volontariato, ma ha bisogno di una macchina



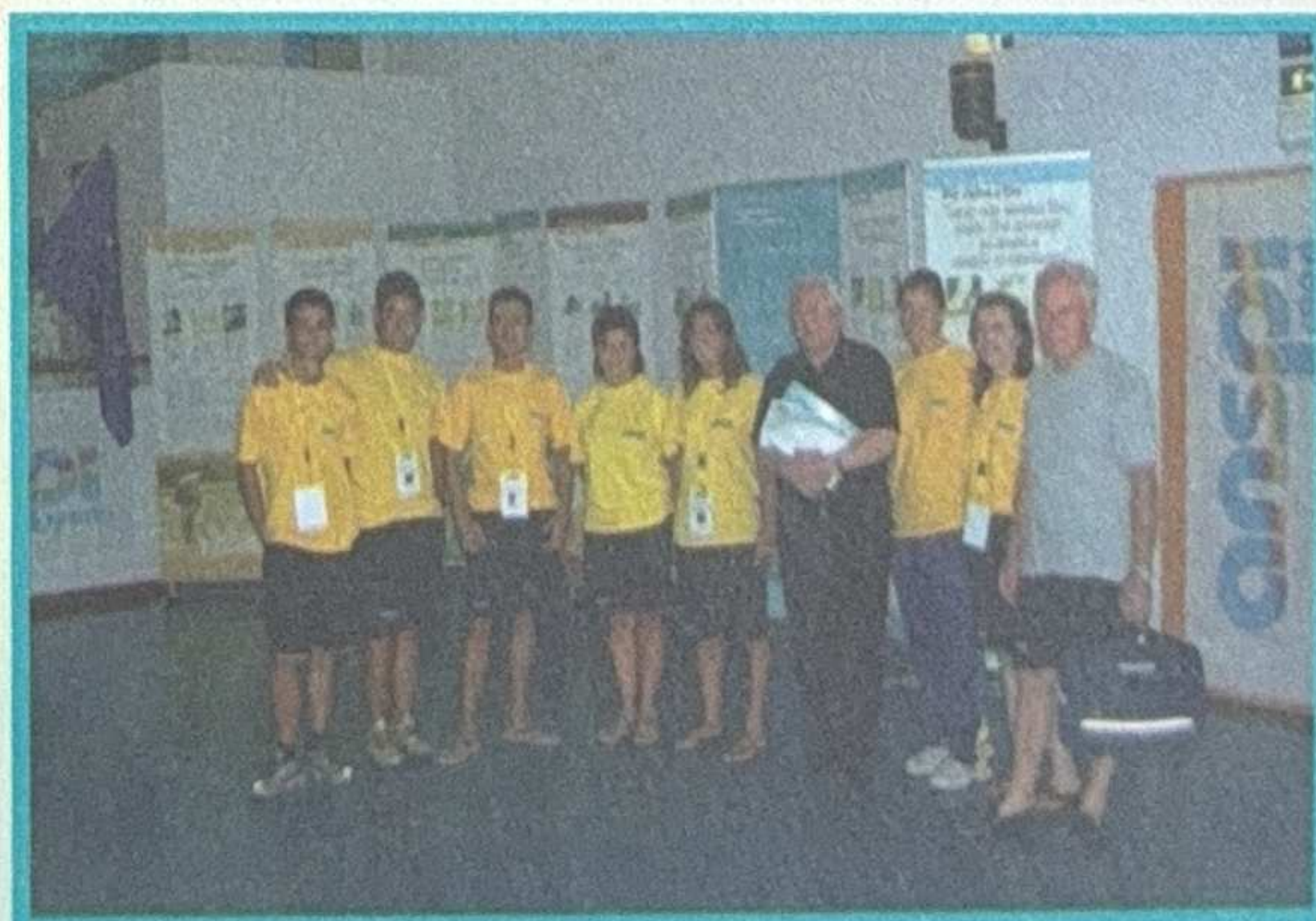
organizzativa ben strutturata e dislocata su tutto il territorio nazionale. L'ANSPI come Associazione Nazionale ha sempre seguito e promosso le molteplici attività che si possono svolgere "all'ombra del campanile", ed è accanto ai parroci per fornire loro dei validi strumenti per la

quelli delle Regioni, riconoscimenti che solo chi opera in loco può conoscere e che gli consentono di interagire e interloquire con i vari Enti: Comuni, Provincie, Regioni, ecc. Gli aspetti Ecclesiale e Civile sono i due polmoni che permettono agli oratori di vivere e operare in un determinato contesto geografico, per questo è necessario che nelle segreterie Regionali vi sia personale formato che conosce l'Associazione e che garantisca una presenza settimanale diventando collegamento tra i Comitati Zonali e il Regionale e tra quest'ultimo e la Segreteria Nazionale.

Don Fernando Stefanelli
Vice Presidente
ANSPI Nazionale

L'ANSPI potenzia la sua struttura per essere sempre più presente sul territorio nazionale. Nell'ultimo consiglio nazionale, infatti, il consiglio all'unanimità ha deliberato il potenziamenti delle Segreterie Regionali assegnando un contributo di 5.000 euro ai Comitati Regionali che sono in regola con gli adempimenti previsti dallo Statuto Nazionale. Questo servirà affinché i Comitati Regionali si organizzino al meglio assumendo con contratto a progetto o part-time del personale per la segreteria. Si è giunti a questa decisione dopo aver constatato che un'Associazione grande come

pastorale giovanile e del tempo libero. Per garantire tutto ciò occorre essere al passo con i tempi e fornire dei servizi validi alle parrocchie, l'ANSPI ha bisogno di essere ben radicata sul territorio sul quale opera, deve essere attenta alle varie direttive pastorali, delle diverse Conferenze Episcopali Regionali per quanto riguarda l'aspetto Ecclesiale. Inoltre non deve trascurare l'aspetto civile con i vari riconoscimenti Nazionali ai quali si aggiungono anche



Progetti e Attività

Nella pastorale giovanile della Diocesi di Benevento fermentano, per questo nuovo anno sociale, nuove iniziative onde poter condurre i giovani verso un cammino di fede sempre più consapevole e affascinante. L'obiettivo dell'anno pastorale 2008-2009, infatti, è quello di ampliare sempre di più la dimensione culturale e sociale dell'evangelizzazione, così da proseguire attraverso una dinamica estroversione dell'evangelizzazione esternando una testimonianza cristiana che venga esercitata sulle frontiere delle grandi questioni culturali e sociali che vedono coinvolto l'universo giovanile non sempre in modo cosciente e consenziente. Il tema di questo anno pastorale, in concomitanza con l'esperienza dei giovani dell'Agorà, si intitola "Fino ai Confini della Terra". Ricordiamo, per chi non lo sapesse, che il movimento dell'Agorà è un movimento di giovani che si ritrovano in un cammino di fede triennale che ha avuto come tappe significative Loreto prima e Sidney successivamente, posti in cui i giovani si sono incontrati ed hanno avuto la possibilità di ascoltare da vicino il messaggio del papa.

Questo cammino di fede e di evangelizzazione si concluderà il trenta maggio del 2009 presso ogni diocesi d'Italia e in questa occasione saranno le diocesi stesse a scegliere

nei linguaggi giovanili e nella cultura dei giovani odierni spesso molto più distanti dall'orizzonte cristiano rispetto alla precedenti generazioni. La nostra missione, dunque sarà quella della cultura della comunicazione, della comunione e della collaborazione.

Su questo intento generale e nel prosieguo di questo percorso di fede si stanno strutturando le attività organizzative di questo nuovo anno che vedranno protagonisti i giovani della diocesi. Saranno, infatti, attivati campi invernali, la ormai famosa celebrazione mensile; è previsto un pellegrinaggio in Terra Santa dal titolo "Alla scoperta del Libro sacro", l'elaborazione di schede e sussidi per la catechesi dei gruppi parrocchiali giovanili, le adorazioni sotto le stelle e l'allestimento di un centro di ascolto.

L'equipè è fiera della collaborazione che i giovani della diocesi mostrano verso queste attività che da molti anni ormai intrecciano il cammino di tanti di noi che sia pur con timidezza cercano Dio nel loro cammino.

L'equipe diocesana

Arcidiocesi di Benevento

Ufficio di Pastorale Giovanile

2008-2009



Calendario degli Appuntamenti

Ottobre	17 Messa Cervinara - S. Adiutore (a cura dell'ACG) 24/26 corso base evangelizzatori di strada Baronissi (Sa)	
Novembre	14 Messa	
Dicembre	12 Messa	21 Ritiro
Gennaio	9 Messa	23-25 campo per animatori ad Assisi
Febbraio	25 ceneri ñ Madonna delle Grazie (Bn)	
Marzo	13 Messa	15 Ritiro
Aprile	24/25 marcia per la preghiera	
Maggio	15 Messa Torrecuso (a cura dell'ACG)	30 Evento finale dell'AGORA DEI GIOVANI Bn - Piazzetta Vari
Giugno	26 Adorazione sotto le stelle	

il luogo preferito per tale celebrazione, dalle basiliche tradizionali a quelle moderne (ad esempio lo stadio, i centri commerciali, ecc.) Il tema che ha a cuore la pastorale giovanile in questo anno ha l'intenzione di sottolineare l'esigenza che l'annuncio del Vangelo si delinei



Oratorio spazio di vita



L'attenzione recente, anche da parte della nostra Regione, alle problematiche giovanili fa riemergere una preoccupazione che da sempre accompagna le nostre comunità.

Quali valori trasmettere alle nuove generazioni? Come coinvolgere i nostri giovani in un processo educativo dai sicuri esiti? Una delle risposte può venire dalla comunità parrocchiale con uno "strumento" antico di cinque secoli che, adeguato ai tempi che stiamo vivendo, resta ancora valido ed efficace: l'Oratorio, il luogo e lo spazio vitale in cui la comunità parrocchiale si ritrova per comunicarsi le proprie esperienze di vita ed iniziare i più giovani al mistero della vita, per educarli e formarli allo spirito cristiano attraverso l'esperienza della vita che si fa pratica nell'operare quotidiano degli Oratori.

L'oratorio non è un ricreatorio o

un luogo in cui trascorrere parte della giornata perché non si sa bene dove andare o cosa fare, non è un centro sociale né un centro di recupero per i disagi, ma, bensì, l'habitat in cui la comunità parrocchiale svolge la sua funzione pedagogica con metodi che rispondono alle nuove sensibilità giovanili e con l'antico

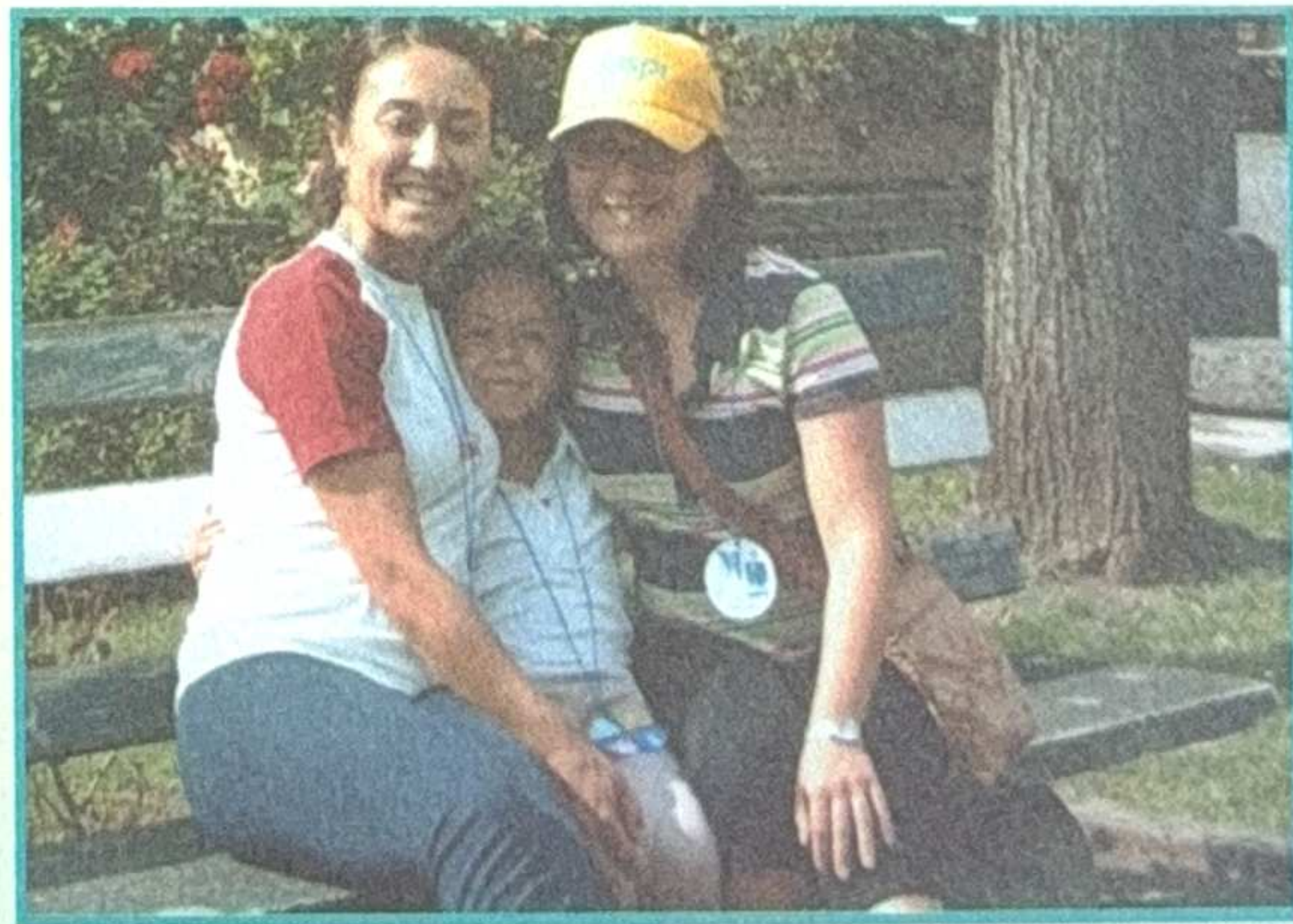
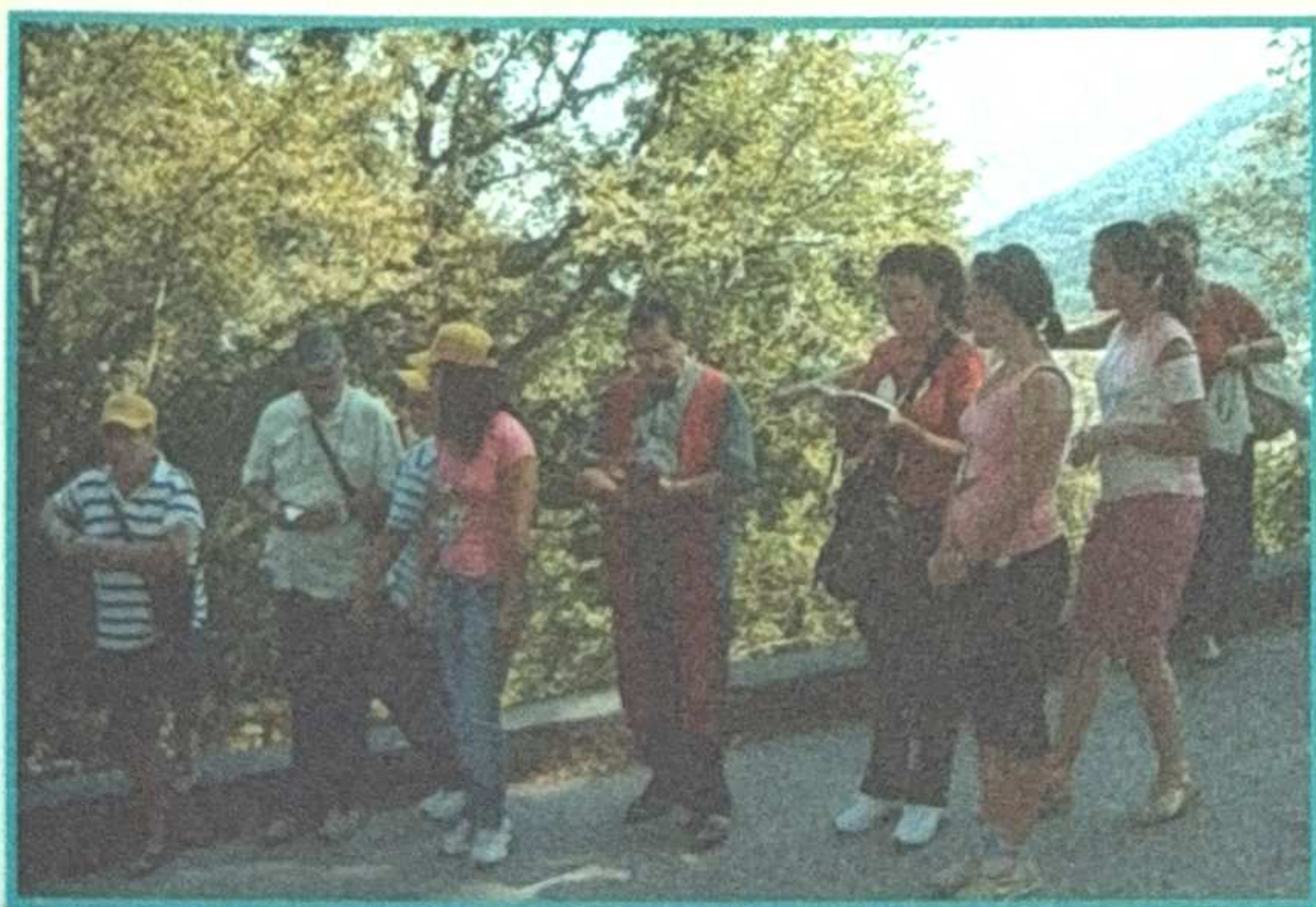
intento che l'Apostolo Paolo, patrono dei nostri oratori ANSPI, ci ricorda in questo anno a lui dedicato, che è quello di imparare a vivere secondo la logica dell' "uomo nuovo" nato in noi con il santo Battesimo. Dobbiamo stare molto attenti quando parliamo dei giovani e delle loro problematiche, oggi, soprattutto, c'è molta retorica in giro circa questa questione, se ne parla dappertutto e non sempre con condizione di causa, spesso per pura demagogia e molto poco coinvolgimento sia umano che spirituale. Io credo, però, che solo una vita da "oratorio", condivisa da adulti e giovani, da anziani e da bambini, ci aiuterà a sviluppare nella concretezza un confronto intergenerazionale che alimenterà motivi di speranza per la nostra



società, che permetterà i nostri giovani di crescere nella fede e nell'animo creando un nuovo futuro per questa nostra società..

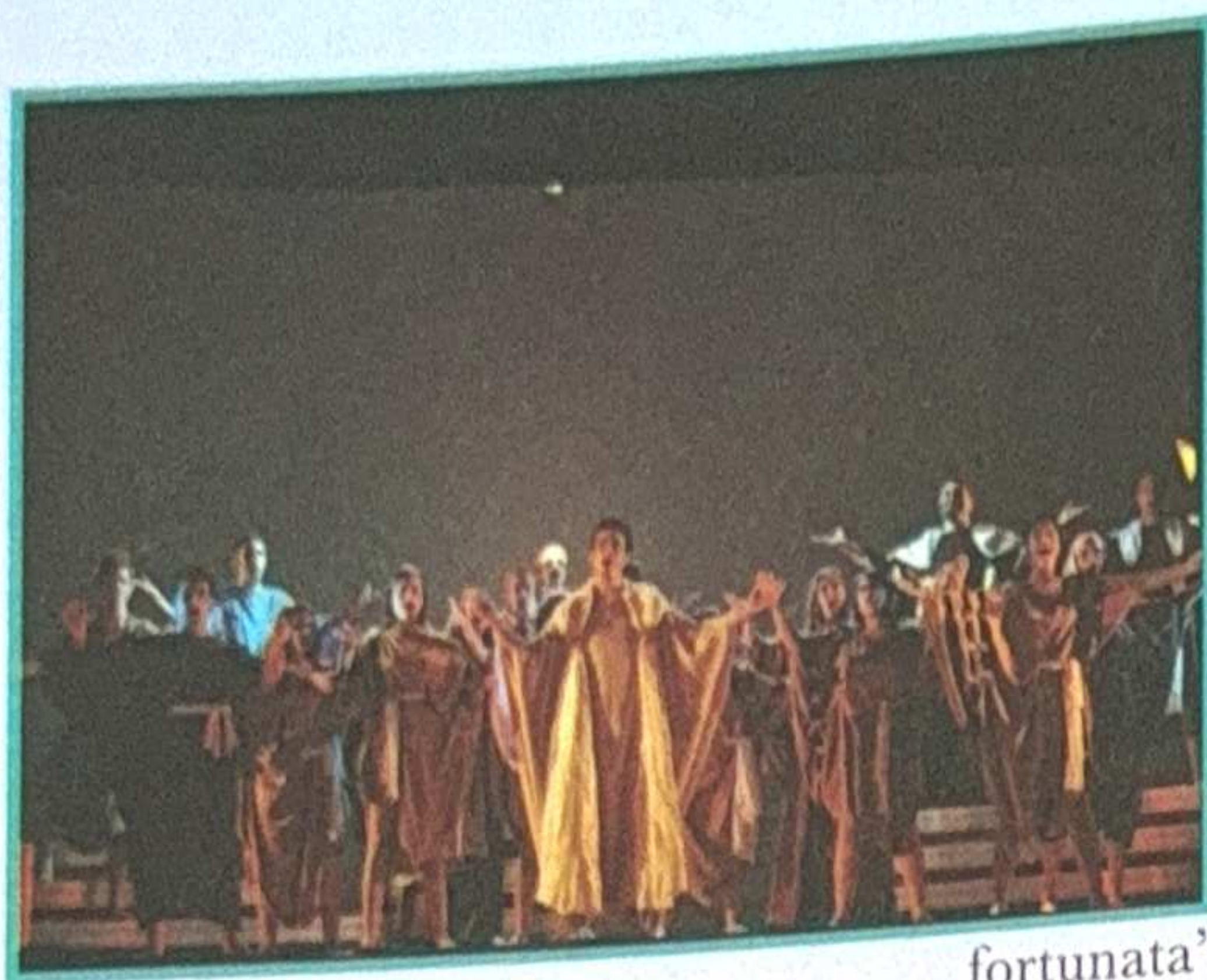
L'Apostolo Paolo, nostro celeste patrono, ci ottenga, con la sua intercessione, la grazia di "camminare in una vita nuova" (Rm. 6,4).

+ Pietro Farina
Vescovo di Alife - Caiazzo



Esperienze dal Nazionale

"Sulla Via di Damasco" ... la strada dell'amicizia



Come portare alla luce i settori Anspi Musica e Teatro? Questa è stata la domanda dalla quale è partita questa stupenda esperienza, che ha visto coinvolti per tutta l'estate, ed oltre, un gruppo di giovani provenienti dagli oratori Anspi di tutta Italia.

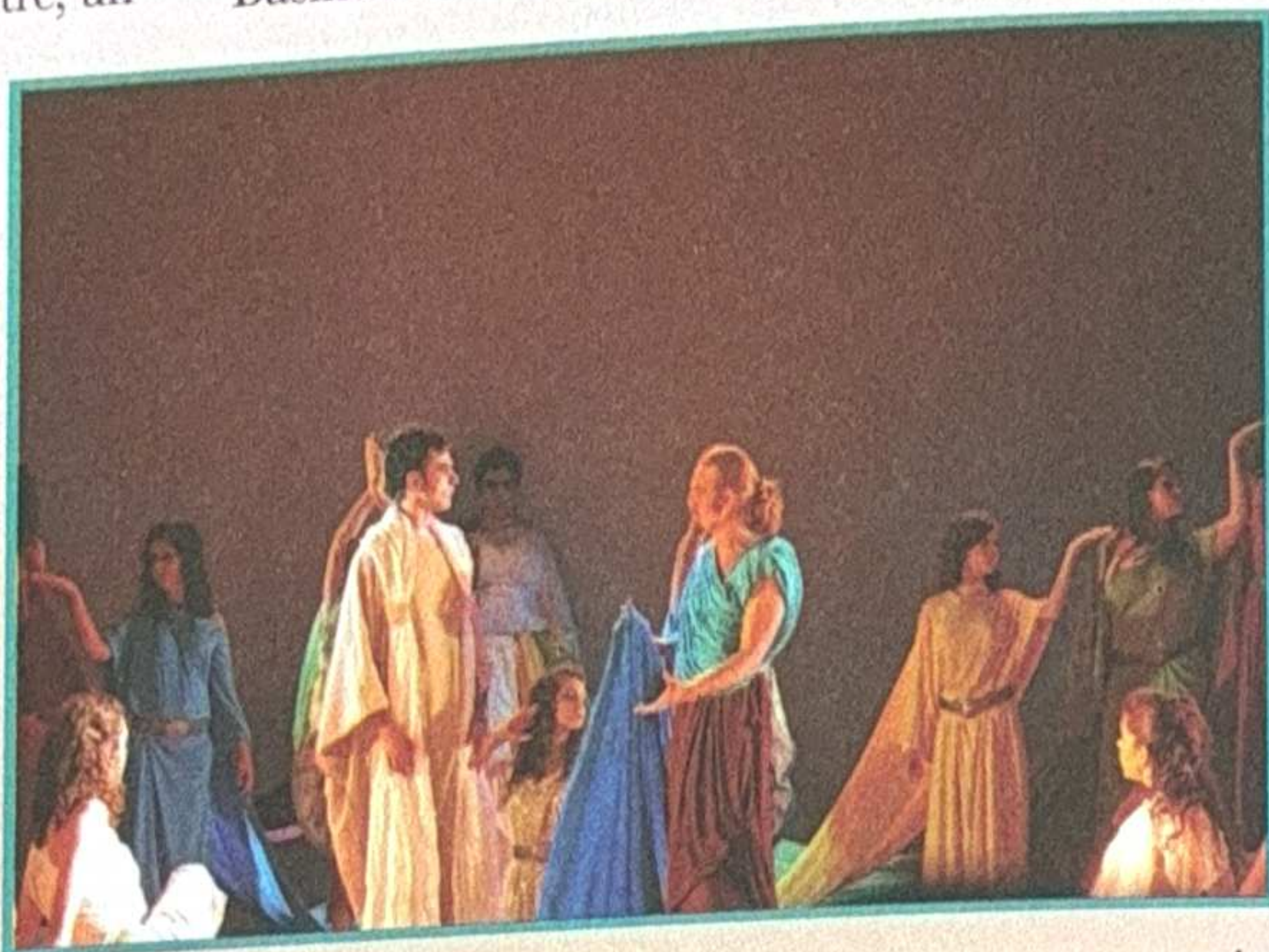
Ricordo ancora il primo incontro con i miei compagni di viaggio, Dorian, Michele, Fabio. Un Musical su San Paolo, la risposta alla nostra domanda, dalla quale rispondevano cominciano un'infinità di altre domande: "con quali ragazzi lo faremo, come li sceglieremo, saremo capaci di portare avanti un discorso nazionale?"

Ci buttiamo a capofitto in questa che dai preamboli sembrava un'impresa quasi disperata, ma il gruppo dei responsabili è pronto e a noi si aggiungeranno in seguito due preziose collaboratrici, Rita e Brunella. Chi ben comincia è a metà dell'opera!

Al nostro primo incontro ne seguono altri, anche se telefono ed email sono all'ordine del giorno!! Ecco siamo giunti così ai provini, Puglia, Campania, Sicilia, Reggio Emilia... quanti ragazzi, dai 14 ai 19 anni, ma soprattutto quanta voglia di fare! Il Cast è completo, cantanti, ballerini, musicisti, attori, ci sono tutti! Ora comincia il lavoro più duro. La nostra scommessa, mettere su un musical in una settimana!

6-13 Luglio: con i ragazzi ci

incontriamo alla "Fraterna Domus" di Sacrofano, ed è qui che accade l'inaspettato: i ragazzi pur provenendo da luoghi molto distanti e pur avendo differenti età, riescono a creare un gruppo, diventano Amici. E prove su prove arriviamo all'inizio della nostra tournée. e, sapete come si dice "Prima bagnata, prima fortunata", si è proprio così, palcoscenico montato, strumenti ai loro posti, scene in ordine, ed ecco ... l'acquazzone, ma potevamo mai scoraggiarci? Così andiamo a fare la nostra prima nella Basilica adiacente l'oratorio. Quante



emozioni!

Così comincia la nostra tournée estiva, che vede come seconda tappa la nostra città, Benevento, che ospita quest'evento al Teatro comunale. Poi giù in Puglia e in Sicilia, dove dopo venti giorni e notti sempre insieme, dobbiamo separarci, e qui vengono giù tantissime lacrime ... ma ci rincontreremo a fine Agosto, la nostra tournée continua a Faenza, Bellaria, Ferrara, Padova.

A Ferrara poi c'è la prima registrazione di

un dvd ... quanto lavoro, ma i ragazzi non mollano mai!

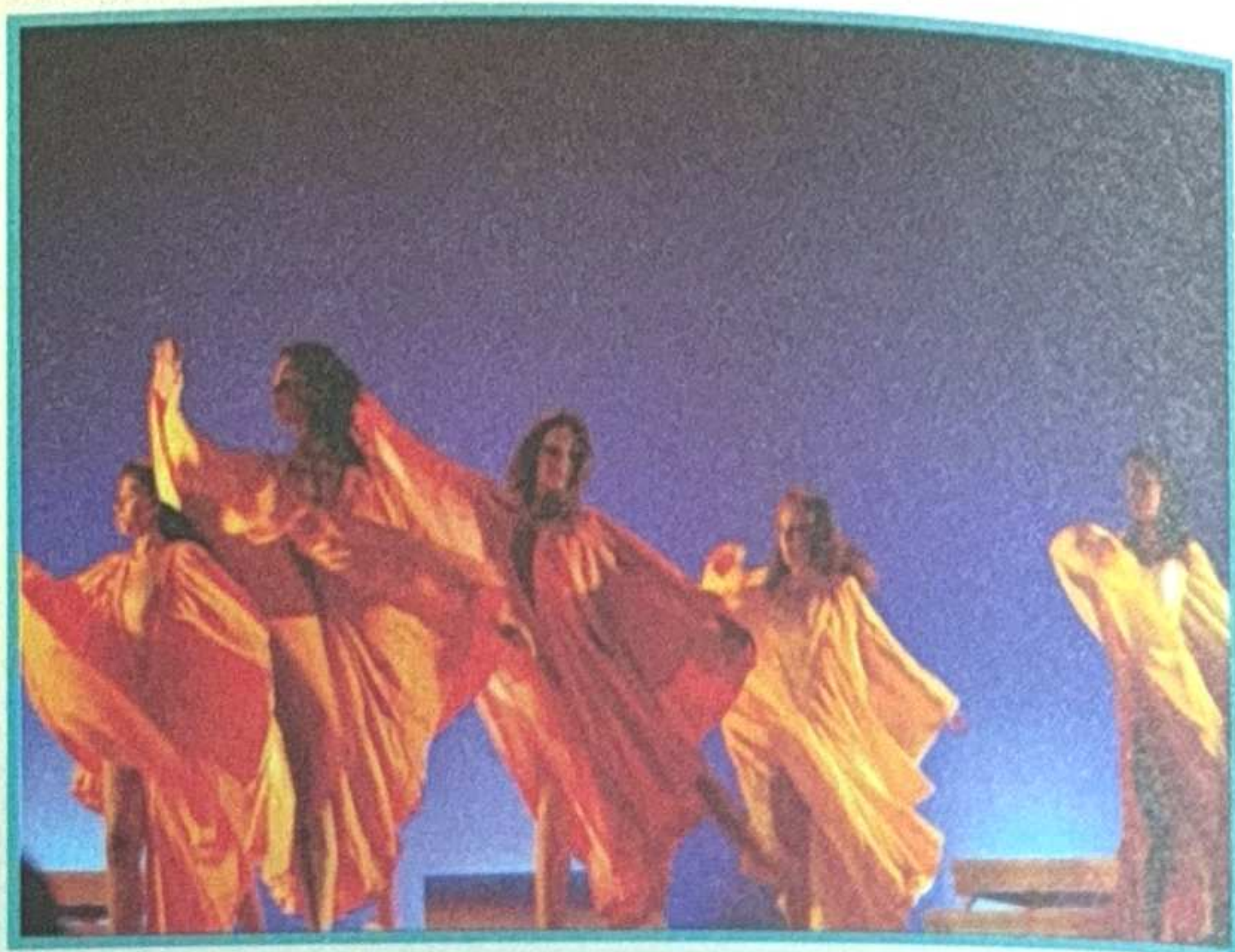
Ora per tutti sono ricominciati la scuola, il lavoro, gli impegni, ma la "Compagnia di Damasco" non ha concluso la sua tournée, anzi sono molte ancora le tappe che ci attendono.

Raccontata così forse vi sembrerà una sterile cronaca degli eventi estivi di un gruppo di ragazzi, ma vi posso garantire che non ho mai trovato tanto Amore e tanto Gesù in un gruppo di persone che si conoscono da poco. E' proprio vero "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì ci sono io". Credo che ogni ragazzo del Musical abbia appreso molto dalla vita di San Paolo che ha messo in scena, dalla sua caduta, dalla sua conversione e dal suo messaggio, e vi

dirò di più, ci credono talmente tanto che prima di salire sul palco, sperano sempre di riuscire a coinvolgere il loro pubblico esprimendo le emozioni che loro per primi hanno vissuto. E questo è il miglior risultato che potessimo ottenere! gioia di noi responsabili è tanta che guardando questo musical, improvvisamente spariscono tutte le fatiche che abbiamo dovuto affrontare e scompaiono tutte le perplessità che si presentano alle porte di

ogni replica!

Rosa Piantadosi



Testimonianze

Lourdes



Abbiamo atteso questo viaggio con tanta ansia, con il terrore che per un motivo o per un altro non lo avremmo fatto. Finalmente siamo partiti e il viaggio è iniziato nel migliore dei modi con grande disponibilità e fraternità sia fra le persone che si incontravano per la prima volta sia con chi avevamo già esperienze in comune.

Al nostro arrivo, nonostante la stanchezza fisica, il nostro primo impegno è stato quello di rendere omaggio alla Madonna nella grotta. Un momento bellissimo, indescrivibile, emozioni e vibrazioni che attraversavano il corpo e il cervello, in un silenzio mistico, pensieri che assalivano la mente e movimenti che il corpo compiva come un automa: all'improvviso abbiamo sentito qualcuno che ci sussurrava alle orecchie:

“finalmente siete arrivati”. Sapevamo che Lourdes era la meta di tanti sofferenti, di tutti coloro che affidano alla Madonna i loro affanni e le loro tribolazioni ma vederli al nostro fianco in un composto silenzio contemplare la Madre di Cristo, la madre

di tutto il genere umano e affidarsi a Lei è stata una emozione sublime, travolgente e affascinante. E' stato commovente constatare con quanta dedizione e amore i tanti volontari si dedicano alle persone sofferenti, senza mai un gesto di stanchezza o una smorfia di insofferenza. Volontari di tutte le nazioni che soltanto per capire le diverse lingue era un problema ma tutto superavano con la loro disponibilità, l'amore per il prossimo, la loro fede.

Lourdes ti colpisce per questo: la fede che traspare dai volti dei pellegrini in visita alla grotta, la disponibilità e la carità di tutti i volontari, la condivisione dei pellegrini nei momenti di adorazione e preghiera che vengono celebrati.

L'esperienze più intense vissute in questo viaggio, oltre alla visita alla grotta, sono stati la messa internazionale, celebrata alla Basilica inferiore dal Vicario Pontificio alla presenza di circa 30.000 persone, la messa alla grotta, la

fiaccolata alla Madonna con la partecipazione di un fiume di persone tale da non riuscire a capirne l'inizio e la fine, la confessione che ci è sembrata un evento unico irripetibile e per finire la via crucis vissuta con uno spirito diverso e una partecipazione tale



da sembrare di vivere le sofferenze di tutti e depositarle ai piedi della croce. Tutto ciò è stato possibile, secondo noi, grazie alla perfetta organizzazione del viaggio, non come viaggio di piacere ma come un pellegrinaggio, evitando frastuoni e diversivi, con la sistemazione presso la Cité S. Pierre, un'esperienza nell'esperienza, un luogo appartato nel verde dei boschi dove pace, preghiera e cortesia regnavano e lasciavano il tempo per meditare e pregare.

Irma e Ciriaco



Oasi dell'Animatore

Gioca Oratorio

*Eccoci ancora con le nostre proposte ludiche
per farvi divertire a più non posso
sia al chiuso che all'aperto...*



Cotonfiok

Questo è un gioco vivace e simpatico con cui possono giocare anche tanti giocatori.

Materiale: ovatta divisa in piccoli pezzettini

Regole: l'animatore disegna una linea di demarcazione dietro la quale si fronteggiano due squadre. Senza aiutarsi con le mani, ma soltanto con l'uso del fiato i giocatori devono soffiare dei fiocchi di cotone dalla propria metà campo a quella avversaria. L'animatore stabilirà il tempo del gioco, ad esempio tre minuti, alla fine del primo tempo si conteranno i pezzetti di cotone trovati in ciascun campo. Vince la squadra che avrà soffiato nel campo avversario un maggior numero di pezzi di cotone. Il gioco può essere svolto anche da seduti intorno ad un tavolo in cui sarà disegnata la linea di demarcazione, in tal caso, però, i giocatori saranno di numero ristretto.

Il tappabuchi

In questo gioco ci si diverte davvero molto!!!

Materiale: una sedia per ciascun giocatore.

I giocatori siedono su delle sedie poste in cerchio, un giocatore però non avendo il posto resta in piedi dentro il cerchio cercando di sedersi sulla sedia che è rimasta libera. Gli altri giocatori, si spostano continuamente cercando di occupare il posto libero e impedendo al giocatore che è in piedi di sedersi. Se tuttavia ci riesce, deve "pagarla" il giocatore che non ha chiuso a tempo lo spazio. Egli sostituirà il giocatore che è al centro. Il gioco può essere giocato anche stando seduti a terra, l'importante è lasciare sempre un posto libero.



Volley seduto

Questo gioco utilizza le stesse regole della palla a volo.

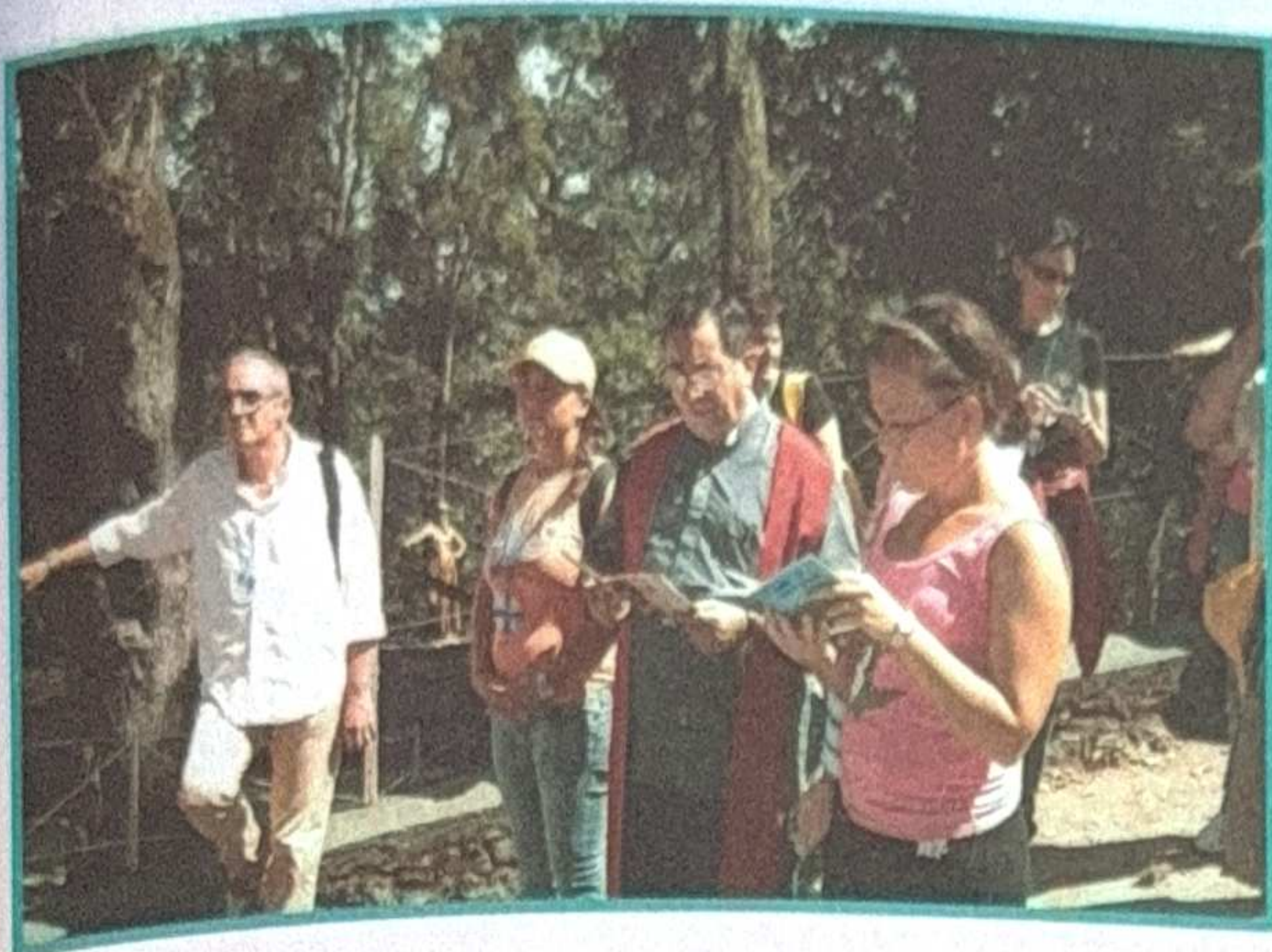
Materiale: palloncini gonfiabili o altri tipi di palloni a scelta dell'animatore, una corda per delimitare il campo magari legata ad altezza di due sedie

I giocatori si posizionano nella propria metà campo dove si siederanno con le gambe incrociate. Il loro compito sarà quello di far rimbalzare il pallone nella metà campo avversaria. Ogni volta che il pallone tocca terra la squadra segnerà un punto. Sarà l'animatore a decidere la quantità di punti per set. I giocatori dovranno restare seduti a terra e non dovranno poggiare i gomiti sul terreno di gioco per recuperare la palla, pena il passaggio della palla all'altra squadra.



Spiritualità

L'Oratorio come avvicinamento alla fede



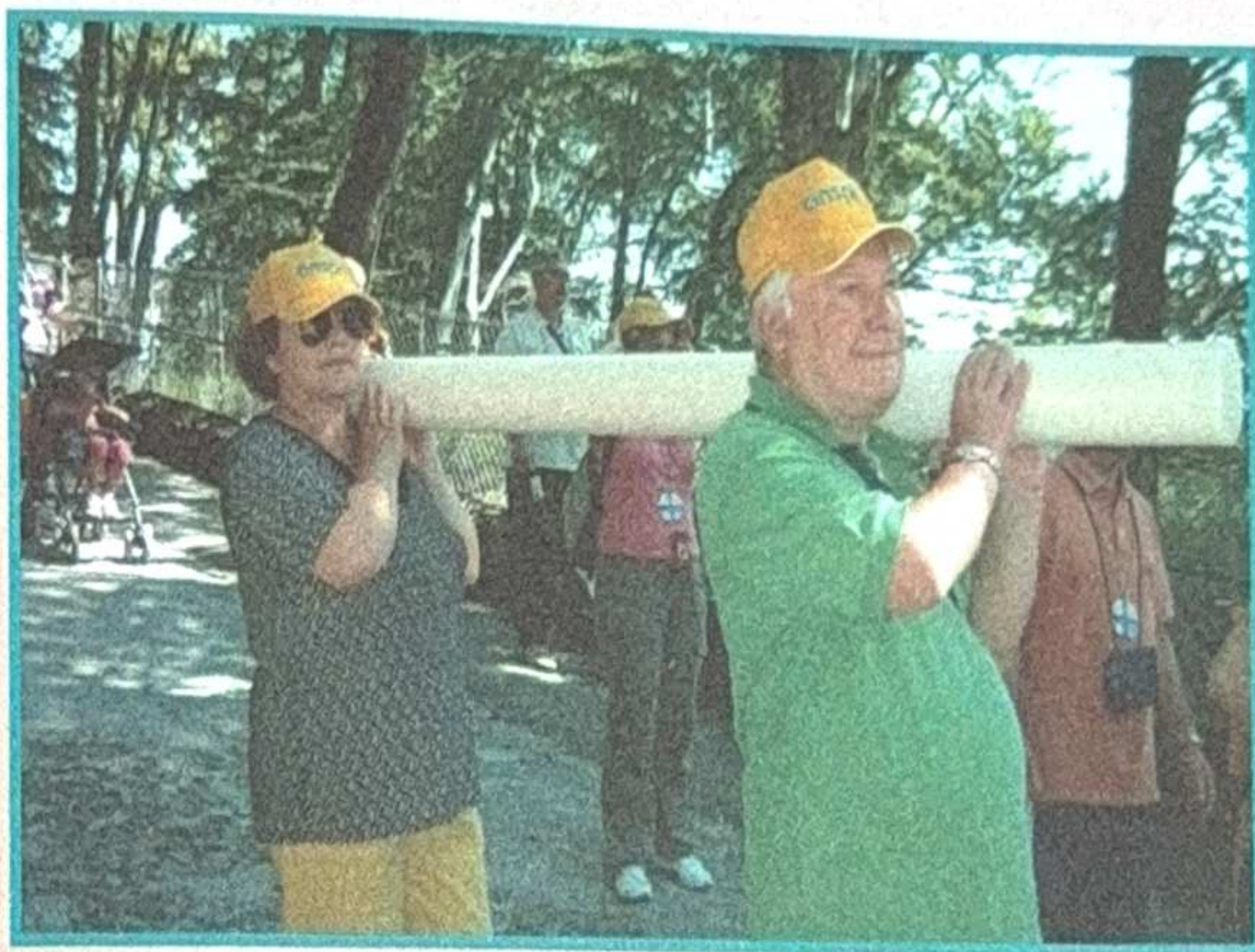
Cristo Gesù! La nostra vita deve essere orientata a Lui, ma spesso non gli diamo importanza, viviamo come se Dio non ci fosse restando nel nostro piccolo mondo che ci siamo costruito su misura, fatto di abitudini. Ed ecco che in un

mondo secolarizzato, dove si ha tutto e subito, dove l'indifferenza dilaga, il sospetto è sempre pronto

L'oratorio per sua stessa natura è o strumento, che, in stretto collegamento con tutte le altre componenti della parrocchia, è preordinato a far incontrare Cristo e la sua Chiesa. Non c'è oratorio senza l'incontro con Cristo! Questa è una componente essenziale per far sì che l'oratorio non diventi un centro sociale o un semplice luogo di aggregazione. L'oratorio condivide pertanto le finalità di evangelizzazione e formazione cristiana della parrocchia, mentre si serve di specifiche modalità aggregative per finalità pastorali.

La parola oratorio significa proprio "luogo di preghiera" pertanto gli educatori dell'oratorio sono anzitutto testimoni e modelli di fede, quindi pongono questo loro ministero al centro del loro impegno ecclesiale e della propria preghiera. Gli animatori partecipano a momenti formativi e spirituali per poter progredire nel loro rapporto personale con Dio e stimolare le persone loro affidate affinché possano scegliere liberamente Cristo.

Ecco il segreto dell'oratorio:



ad accusare.

In questa società che sembra sprofondare sotto questo suo peso, ecco che noi membri dell'ANSPI siamo chiamati ad una sfida. Una sfida esistenziale, nella quale la persona viene considerata in quanto tale e non come cosa, dove il ragazzo va avvicinato e capito, compreso ed ascoltato, l'Oratorio

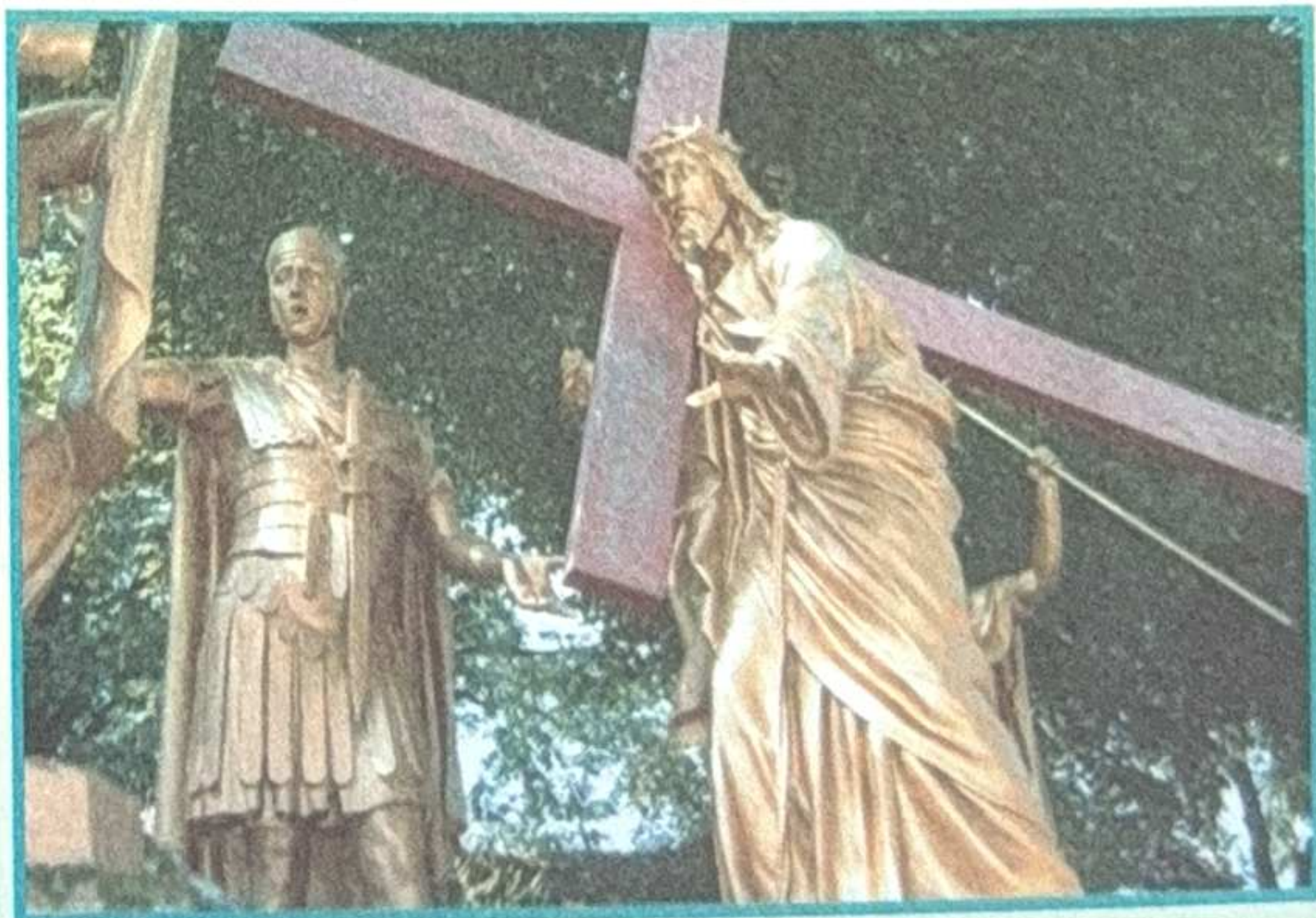
è il luogo dove la strada e la parrocchia si incontrano, dove la famiglia viene aiutata nella formazione dei propri figli. Va ricordato, però, sempre: che non bisogna mai sostituirsi totalmente alla famiglia.

L'Oratorio, dunque, diventa il luogo dove ci si incontra, dove nascono vocazioni, dove si impara a stare insieme attraverso lo sport, il teatro, la musica, lo stare insieme, è il luogo dove si impara a vivere da veri cristiani. Questo è l'oratorio, dove si impara ad essere persone pienamente realizzate, cioè cristiani. Concludo con le parole del santo padre Benedetto XVI a Verona,

"una questione fondamentale e decisiva è quella dell'educazione della persona".

Le parole del papa invitano a non stancarsi di spendere tempo ed energie per l'educazione delle nuove generazioni "e il Padre che vede nel segreto vi ricompenserà".

Massimo Borreca





Diocesi di Caserta
Centro Pastorale Giovanile

MISSIONE *Giovani* 2008/09

"Riconoscete e credete nella potenza dello Spirito Santo nella vostra vita ... per trasformare il mondo"
(Benedetto XVI - XXXIII GMG Sydney luglio 2008)

Percorso attraverso le otto beatitudini

*"Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati
figli di Dio"* (Mt 5,9)

Padre Vescovo presenterà la Beatitudine e conferirà
il **MANDATO MISSIONARIO** a tutti i Gruppi,
Movimenti, Scuole e Associazioni della Diocesi

Venerdì 24 ottobre 2008 - ore 19.30
CATTEDRALE DI CASERTA

Info: Centro Pastorale Giovanile - Via Redentore 52,54 - Caserta
tel. e fax 0823 214554 - e-mail: cpg@casertagiovani.org

www.casertagiovani.org

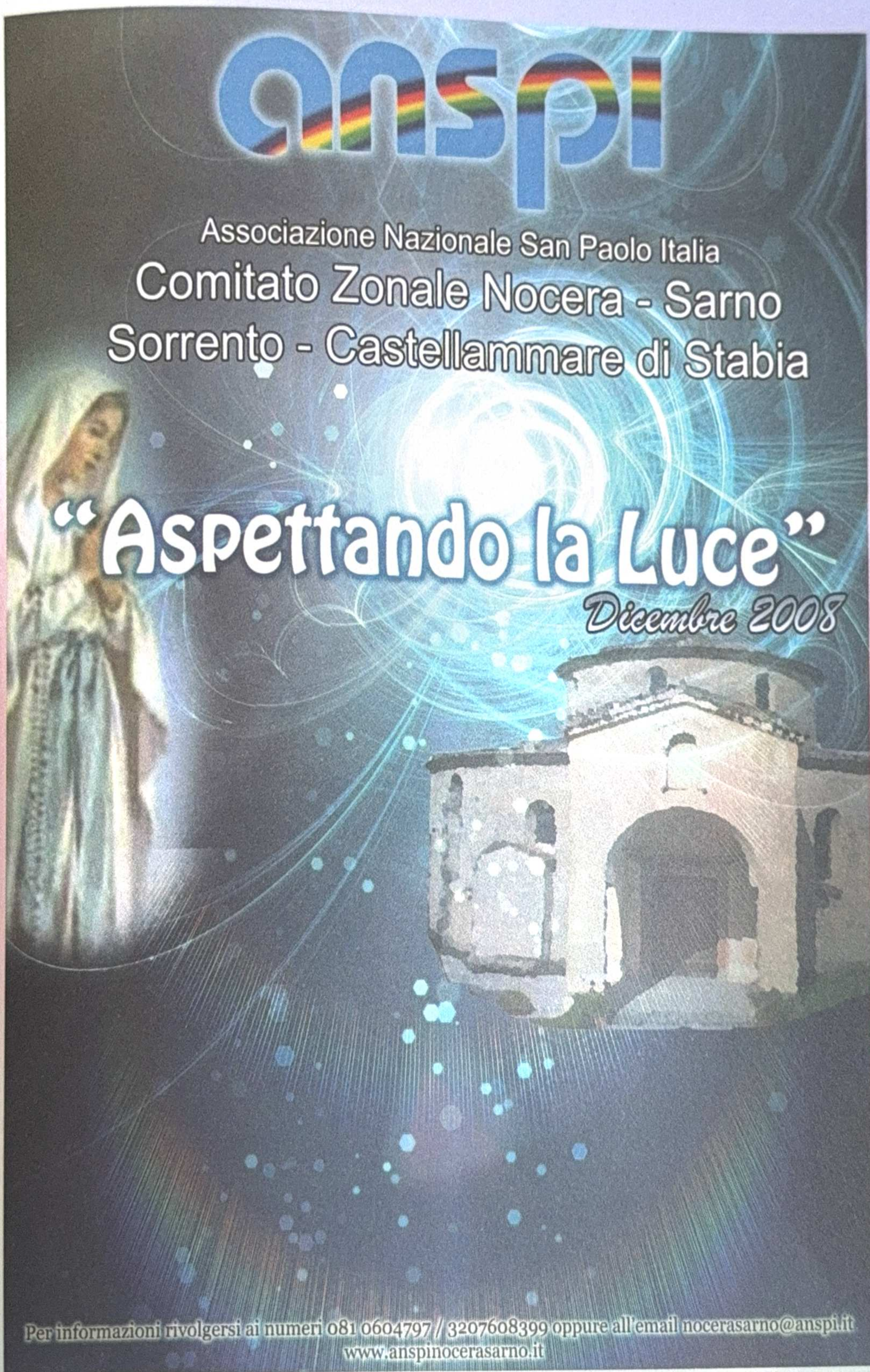


anspi

Associazione Nazionale San Paolo Italia
Comitato Zonale Nocera - Sarno
Sorrento - Castellammare di Stabia

“Aspettando la Luce”

Dicembre 2008



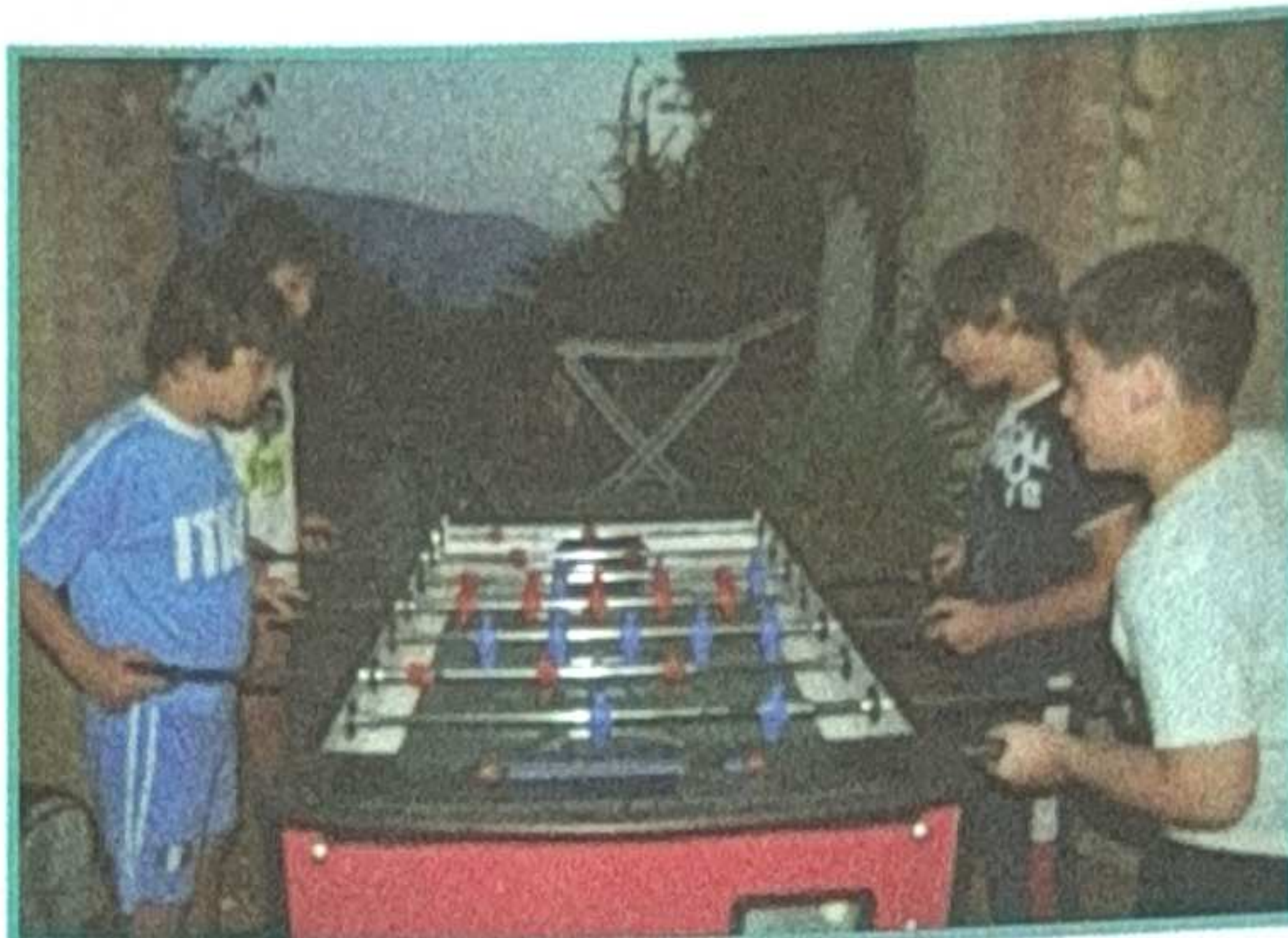
Per informazioni rivolgersi ai numeri 081 0604797 / 3207608399 oppure all'email nocerasarno@anspi.it
www.anspinocerasarno.it

La voce degli oratori

Oratorio Guardia Sanframondi

Ripetendo l'esperienza dello scorso anno, nel luglio di questo nuovo anno l'Oratorio "P. Marzio Piccirillo" di Guardia Sanframondi ha organizzato una settimana al mare a Misano Adriatico. Quest'anno tale iniziativa ha visto la partecipazione di ben cinquantadue persone di tutte le età (si andava dai sei anni di Martina, Carletto e Giuseppe agli anta di Rocco e Ida). La settimana è stata programmata (seguendo i preziosi consigli donatici da don Pompilio e da don Filippo) avendo come punto fisso l'incontro con tutti i partecipanti dopo il pasto serale. In questi incontri si è parlato di Oratorio e del perché farlo, oltre che del senso e dell'importanza dello stare insieme. Se la settimana al mare del 2007 è servita come banco di prova per testare l'unione e l'armonia del gruppo quella del 2008 è stata il momento di affrontare problematiche più vive e delicate. Innanzitutto si è messo in chiaro l'idea che essere Oratorio

significa essere aperti a tutti ed accogliere ciascuno accettando chiunque voglia condividere un pezzo di strada con noi ma, va detto, mantenendo la propria fede e i propri ideali, senza scendere a compromessi. La settimana



all'insegna della allegria e spensieratezza ha vissuto, però, anche momenti di tensione (quando Carletto è caduto ed ha visitato il locale ospedale) di tenerezza (quando Vincenzo, il nostro bagnino, ha saputo di essere diventato nonno) di tristezza (quando Ettore ha saputo di aver

perso il suo di nonno) e di goliardia spietata con Franca che era il terrore di tutti nell'organizzare gavettoni con secchi di acqua; insomma una settimana di vacanza come una unica grande famiglia composta da tantissime persone.

L'obiettivo di tale settimana è stato uno solo: continuare a fare Oratorio, farlo meglio e far venire voglia anche ai più lontani di "lavorare in oratorio". A distanza di due mesi i risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono abbastanza positivi. Se c'è stata qualche defezione, qualche mancanza, qualche promessa non mantenuta ci sono, in compenso, molti segnali positivi e voglia di cooperare e questo deve essere da stimolo. Altro segnale positivo è stata la messa a disposizione, da parte di Rocco ed Ida, di una loro casetta non abitata da adibire a sede dell'Oratorio. Oggi è già operativa.

Massimo Del Vecchio

Oratorio Addolorata

Il gruppo dell'oratorio della Parrocchia SS. Addolorata è stato accolto dal Parroco don Teodoro nella città di Montecalvo Irpino. Appena entrati il parroco ci ha fatto osservare una scultura della Madonna come quella della Madonna delle Grazie, solo un po' più rovinata. Don Teodoro, ci ha fatto anche notare un fatto particolare, forse dovuto all'umidità, una macchia a forma di teschio sull'occhio destro della Madonna.

Dopodiché è iniziata la messa che si è conclusa con la supplica alla Regina del Santo Rosario di Pompei.

Dopo la supplica siamo andati a pranzo, don Teodoro ci ha fatto

vedere una parte del programma "Miracoli" dedicata alla storia di S. Pompilio e al ritrovamento della statua della Madonna dell'abbondanza.



San Pompilio nacque nel 1710 a Montecalvo in una famiglia ricca, a dodici anni trovò in una soffitta la statua della Vergine Maria e parlando con la madre decisero di

farla murare in una parete per conservarla meglio. Diventò sacerdote nonostante il parere contrario dei suoi genitori a Brindisi. S. Pompilio aveva delle grandi doti: per primo, quando pregava riusciva a parlare con le anime defunte davanti ai teschi, poi era capace di essere in due luoghi diversi nello stesso momento se veniva invocato in caso di aiuto.

Nel 2001 durante la ristrutturazione della casa del Santo fu ritrovata la famosa statua scoperta da S. Pompilio, in grave stato di decomposizione. Durante il restauro si sono accorti della macchia nera a forma di teschio nella pupilla destra.

Francesco Saracela

La voce degli oratori

Dietro le quinte ...



tipo di esperienze
l'età non conta!
Grandi o
piccoli...SIAMO
NOI.

UN GRAZIE
va a tutti gli
insegnati, ma
soprattutto a chi ha
reso possibile la
realizzazione di
questo magnifico
spettacolo,
insegnandomi i
veri valori
dell'AMICIZIA

che senza di essa non si potrebbe vivere.
Un grazie va anche al "fratellone"

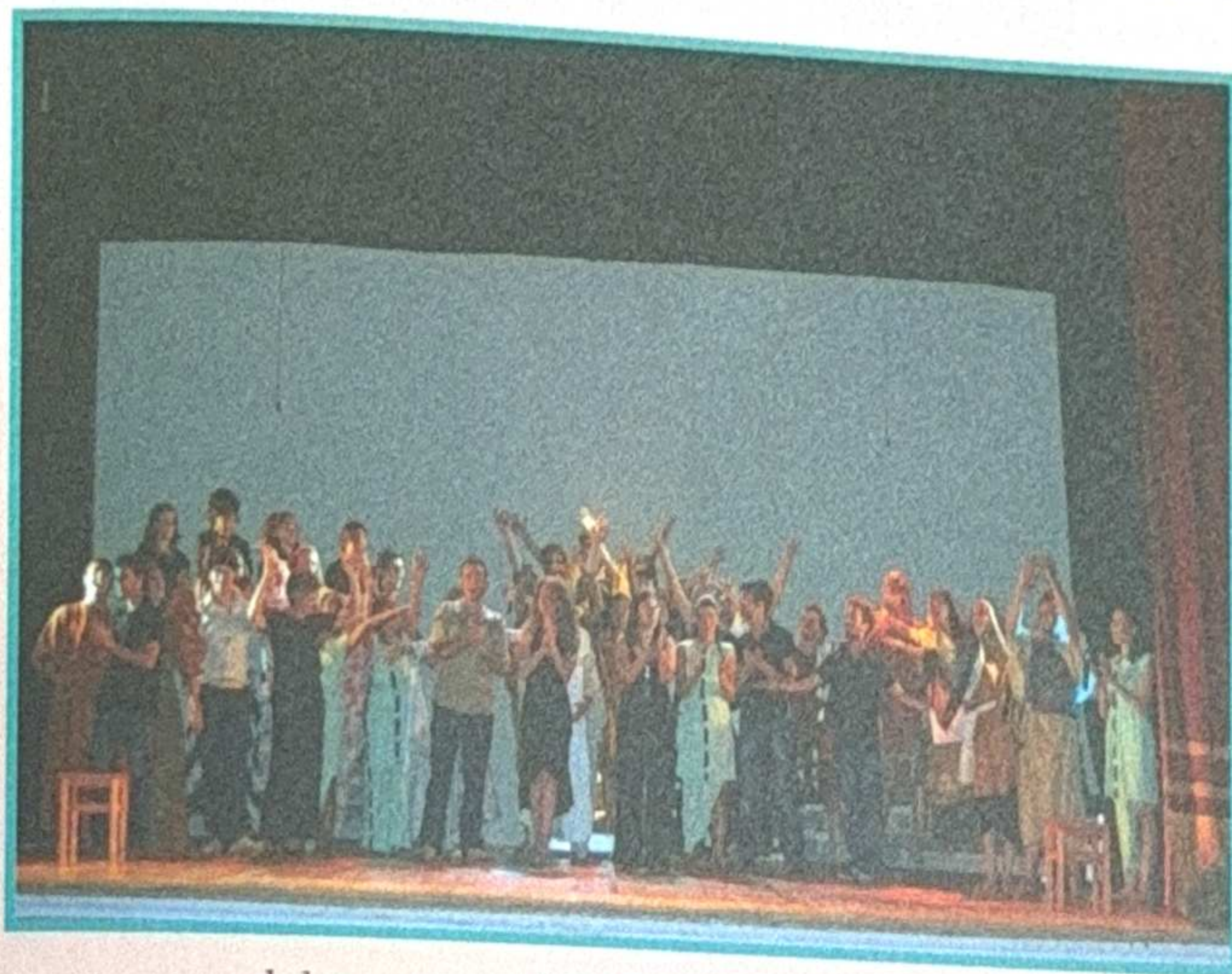
I sogni si avverano...quasi sempre!
Volevo la luna e..."sulla via di
damasco" l'ho quasi afferrata
ritrovando me stessa e ciò che
desideravo!

Sono "la piccolina" del
gruppo...La piccola
ballerina!!

che dire...un'esperienza che
ha stupito tutti..grandi e
piccoli! Quando mi venne
chiesto di fare il provino per
questo musical, ero confusa,
non pensavo di riuscire in
qualcosa che potesse essere
più grande di me, ma non
appena cominciate le prove
del secondo giorno alla
"Fraterna Domus" di
Sacrofano, mi son dovuta
ricredere!

La paura di non farcela c'è stata
eccome! Una settimana per allestire
un musical?! Impossibile...ma con ore
e ore di prove, con la nostra gran voglia
di "fare" siamo arrivati a questo
traguardo e spero che non sia finita
qui.

Non ho delle certezze poi così
grandi, mi fanno un pò paura quelli
che pensano di avere una risposta ad
ogni quesito, non so, lo trovo
totalizzante nel pensiero! Aver avuto
la fortuna di vivere quest'esperienza è
stato come un sogno diventato realtà!
Essendo piccola, non credo capiti a
tutti un'opportunità del genere! Eh
già, ho 14 anni, ma sapete: in questo



del gruppo...Al Maestro Gamaliele,
che con le sue piccole
pillole di saggezza ha
riempito il cuore di
noi piccini che
giorno dopo giorno
col sudore della
nostra fronte
provavamo e
riprovavamo dando
il meglio di noi stessi!

Eppure ricordo
perfettamente
ancora i primi
giorni... era tutto così
effimero e bello.

Ormai penso che
nessuno potrà più

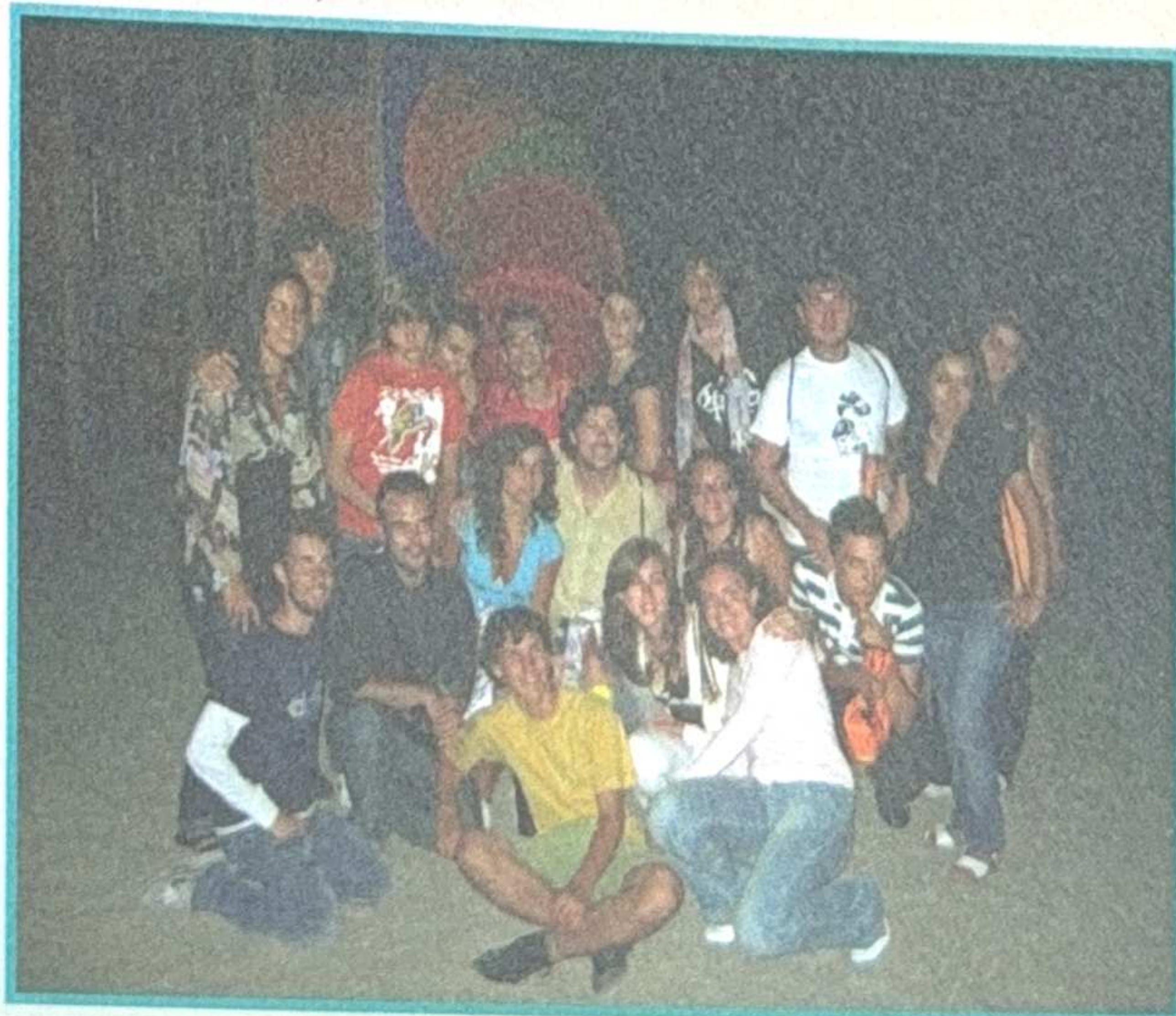
Ormai penso che nessuno potrà più
separarci. Sento di far parte di una
grande famiglia, di un unico vero
gruppo, dove l'unica cosa che conta
per davvero è il bene reciproco!

Non dimenticherò mai
quest'avventura: sguardi, sorrisi,
abbracci, baci, quella tensione che c'è
sempre poco prima dello spettacolo,
sensazioni che non so quanto darei
per rivivere...

Spero che il pubblico seduto in
platea che ha assistito alle nostre varie
rappresentazioni svolte nelle serate
estive in tutta la nostra penisola, sia
arrivato l'amore che tutti noi attori
abbiamo provato nel fare ciò che
veramente amiamo: Ballare, cantare,
recitare e suonare!

Ragazzi.."Chi ci separerà
"... NESSUNO!

Angela Di Grazia
ANSPI di Pannarano





Ci pensa mamma



Ci pensa mamma, questo è il titolo della nuova opera teatrale preparata dalla compagnia dei "Soliti Ignoti", commedia in due atti di Gaetano Maio. Sotto l'attenta regia di Maurizio De Matteo, la compagnia più famosa della nostra associazione, che da diversi mesi si cimenta nel preparare questa nuova opera, si ritrova ad aprire il cuore interpretando i personaggi comici di questo testo nazional-popolare di ultima generazione, definito dalla critica teatrale come brillante, attuale, ed estremamente comico.

L'opera racconta di una famiglia napoletana, di ceto medio, che vive momenti di tensione legati alla scarsa economia domestica. Tante le situazioni comiche, grottesche, paradossali e addirittura toccanti che scaturiscono dalla convivenza di tre fratelli, orfani di una mamma morta in giovanissima età e a rendere tutto più caotico e divertente è proprio l'influenza della madre che, dalla grande foto

appesa in casa, sembra dirigere la vita dei figli da vera regista, da qui inganni ed equivoci tipici della commedia.

I nostri amici sono pronti, dunque ad offrirci ancora e m o z i o n i, divertimento e tanto buon teatro. Tra poche settimane comincerà la nuova tournè che è già ricca di tantissimi impegni sia per quanto

concerne la provincia di Benevento sia per quanto riguarda le tappe regionali e nazionali.

Ricordiamo, comunque, che chiunque voglia prendere contatti con la compagnia dei soliti ignoti per promuovere il loro spettacolo all'interno di manifestazioni, feste popolari, rassegne e quant'altro può rivolgersi all'ANSPI Zonale di Benevento.

Filomena Martini



P
r
o
g
r
a
m
m
a

L'ente turismo dello zonale di Benevento continua ad organizzare attività, escursioni, gite e pellegrinaggi per offrirvi l'occasione di visitare posti nuovi e spiritualmente significativi, al fine di farvi sperimentare un turismo educativo e formativo.

Queste le proposte in cantiere:

- Nel periodo natalizio visita ai presepi di S. Gregorio Armeno (Na).
- Per l'anno Paolino pellegrinaggio alla Basilica di S. Paolo fuori le Mura.
- Maggio 2009 - Lucca-Siena e Pisa.
- Agosto 20-30 - Spagna.

Altri Settori...

Cant' Anspi... gocce in un'oceano di melodia



Ormai la nostra Rassegna di cori Anspi compie quattro anni e, ogni anno che passa, la mia voglia di organizzarla aumenta a dismisura! Solitamente per dare un sottotitolo giusto alla nostra manifestazioni impiego giorni e giorni... penso e ripenso alla frase giusta che potrebbe sottolineare il suo scopo!

Quest'anno è stato diverso, mi sono messa al computer per cominciare quest'articolo e agli occhi mi è balzata subito questa immagine... da lì il nostro sottotitolo "gocce in un'oceano di melodia"... Mai sono stata convinta così tanto di una mia frase, perché è vero, le vostre voci che allietano questa rassegna, sono tante piccole gocce che riempiono ogni luogo di una stupende melodia.

Melodia che noi eleviamo al Signore, melodia che ci unisce tutti sotto il Suo nome, melodia che ci fa gioire e far festa!

Questa Rassegna è aperta a tutti

i cori Anspi, di qualunque fascia di età (bambini, ragazzi, adulti), che ci allietano con tre canti (di cui uno natalizio).

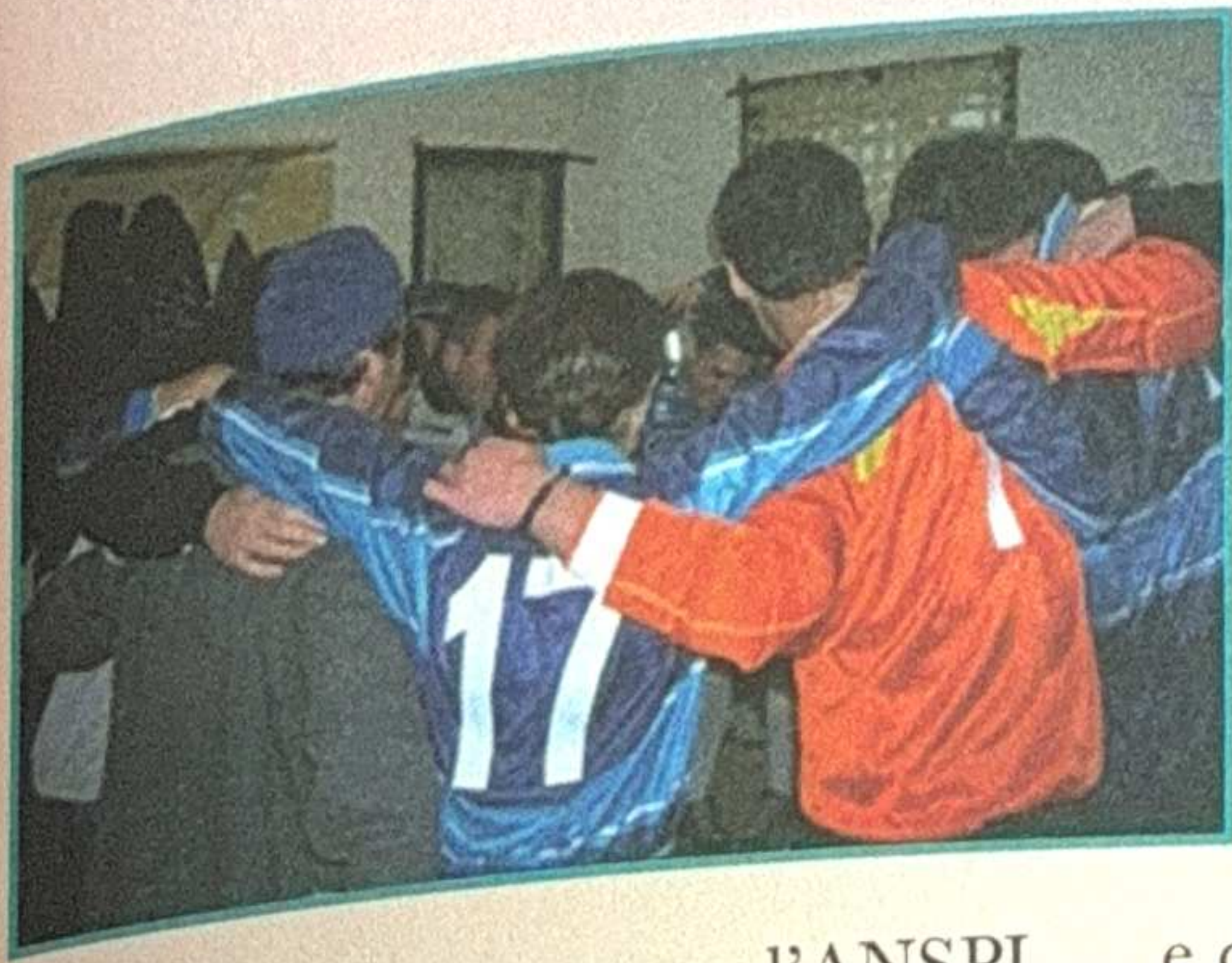
Vi aspettiamo perciò il 14 Dicembre 2008 nella Chiesa di S. Bartolomeo (Corso Garibaldi Benevento)

Ad ogni parrocchia saranno inviati i moduli di iscrizione, ma qualora non pervenissero potrete trovarli sul nostro sito

Le iscrizioni devono pervenire presso la sede Anspi entro e non oltre il 5 Dicembre.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al 3396663002.

Formazione



Per questo nuovo anno l'ANSPI Zonale di Benevento organizza degli incontri per formare i nuovi animatori degli oratori.

Gli incontri formativi sono indirizzati a tutti coloro che vivono l'Oratorio come missione, quindi ai giovani, agli adulti ed anche ai genitori.

Scopo degli incontri è quello di accrescere il senso di appartenenza non al gruppo "Oratorio" ma alla Chiesa Universale. Guai se gli oratori si chiudessero a riccio sul proprio gruppo, questo segnerebbe

inevitabilmente la loro fine. L'Oratorio, in quanto tale, deve essere un gruppo aperto e questo deve essere la sua forza: invitare tutti a condividere con tutti il proprio cammino seguendo il richiamo di Gesù. "Vieni e Vedi" (Gv 1,46). La massima aspirazione degli incontri è, infine, quella di creare una RETE di animatori e di persone che condividendo gli obiettivi, creino una comunità viva e decisa e che soprattutto sia da esempio. Perché come ha detto il compianto Papa Giovanni Paolo II, "il mondo non ha bisogno di maestri ma di testimoni".

Gli incontri, della durata massima di 2 ore ciascuno, seguiranno in linea massima una traccia divisa in 4 momenti salienti:
momento spirituale
Riflettere sull'argomento

dell'incontro alla luce del Vangelo.
momento esperienziale

Sviluppare la traccia dell'incontro sulla base di esperienze personali e documentali.

momento ludico

Apprendimento delle tecniche di animazione.

Giochi, bari e quant'altro fa Oratorio.

momento del dibattito

Discussione su quanto appreso.



Appuntamenti diocesani

24 - 25 ottobre 2008
Conferenza sul progetto
"S...Veglia" e festeggiamenti
in onore di S. Bartolomeo
Basilica di S. Bartolomeo

26 ottobre 2008
Rassegna cori
Pannarano
ore 15.00

27 ottobre 2008
Conferenza
organizzativa
Nazionale -Roma.

14 dicembre 2008
Rassegna dei cori
Basilica San
Bartolomeo
Ore 15.00

Ottobre 2008
Inizio Campionati
e termineranno
Marzo - Aprile 2009

**Nel mese di
dicembre 2008**
Ritiro

Inizio corso di formazione per animatori:

31 ottobre 2008 ore 17.00
28 novembre ore 17.00
30 gennaio ore 17.00
27 febbraio ore 17.00
28 marzo ore 17.00
24 aprile ore 17.30
29 maggio ore 17.30
26 giugno ore 17.30

31 gennaio 2009
Messa all'Addolorata
per la festività di
S. Giovanni Bosco

Aprile
Rassegna Teatrale
Zonale

**Per tutte le attività e per il calendario
dei corsi di formazione per
Animatori di Oratorio
visita il nostro sito
www.anspibenevento.org
o contattaci al numero:
339 82 40 289 - 0824 57524**